



*Comune di Cannello ed Arnone Comune di Carinola **Comune di Mondragone** Comune di Castel Volturno Comune di Falciano del M. (CAPOFILA)*

Ambito Territoriale C10

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE per individuare i soggetti per la costituzione del partenariato di cui all'avviso Pubblico "Campania Welfare" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorità 3 Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.8 - Azione 3.h.2 - campo di intervento n. 153 - "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" rif. D.G.R. 160/2024 (DD 2433/29.12.2024)

PREMESSO che:

- con il DD n. 1007 del 24/10/2024 la Regione Campania ha emanato l'Avviso pubblico, non competitivo, denominato "Campania Welfare" - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati";
- l'Avviso coinvolge tutti gli Ambiti Territoriali della Campania allo scopo di attivare misure finalizzate al potenziamento dell'offerta dei servizi sociali, al reinserimento sociale e all'attivazione di politiche attive in favore delle persone svantaggiate, vulnerabili e con disabilità nonché di misure di sostegno a nuclei familiari multiproblematici a rischio di povertà;
- l'Avviso è programmato in attuazione della DGR n. 160 del 10/04/2024 ed è cofinanziato a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo Specifico ESO 4.8 – Azione 3.h.2 – campo di intervento n. 153 per un ammontare pari a € 60.000.000,00;

- all'Ambito sono state assegnate con il richiamato D.D. n.1007/2024, le seguenti risorse:
 - a. **Budget Azione A) - € 303.693,75;**
 - b. **Budget Azione B) - € 241.617,85;**
 - c. **Budget Azione C) Tirocini Svantaggiati - € 121.443,58;**
 - d. **Budget Azione C) Tirocini disabilità - € 52.736,71**
- TOTALE BUDGET COMPLESSIVO EURO 719.491,89**
- ai fini della partecipazione all'Avviso "**Campania Welfare**", ciascun partenariato deve, a pena di esclusione:
 - a. prevedere la presenza obbligatoria dell'Ambito Territoriale di riferimento, in qualità di soggetto capofila, di un soggetto del terzo settore, di un soggetto promotore dei tirocini e di un soggetto accreditato ai sensi della DGR n.136/2022;
 - b. essere composto da un numero minimo di 4 fino ad un massimo di 8 soggetti, individuati tra quelli sopra elencati, in funzione delle attività che si intendono realizzare;
 - c. presentare una sola proposta progettuale per la realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione, che eroghi le tre tipologie di azioni sopra indicate (A, B, C).

RITENUTO che:

- occorre procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione d'interesse, al fine di individuare i partner per formalizzare il partenariato necessario alla candidatura di una proposta per la realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione nell'A.T.S.

OGGETTO E LINEE DI INTERVENTO

Il presente Avviso promuove la costituzione di Accordi di Inclusione Attiva per l'attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di *Centri Territoriali di Inclusione*.

Il Centro Territoriale di Inclusione è inteso quale centro di prossimità di servizi per il sostegno a persone e famiglie svantaggiate, in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale.

L'A.T.S. mira a costruire una proposta progettuale per la realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione, articolato nelle seguenti tre azioni:

- *Azione A)* Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici;
- *Azione B)* Interventi di presa in carico multi-professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l'acquisizione di competenze chiave;

- *Azione C)* Attivazione di tirocini di Inclusione Sociale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità.

INDICAZIONI OPERATIVE

Azione A) Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici

I Servizi di supporto alle famiglie sono finalizzati a sostenere la fuoriuscita dalla condizione di svantaggio, mediante la partecipazione a percorsi di crescita e di acquisizione di strumenti per il reinserimento nel tessuto sociale ed economico. Possono essere realizzate una o più delle seguenti attività: sostegno alla genitorialità, finalizzato alla promozione di condizioni favorevoli alla crescita sana dei minori; servizi di educativa territoriale e domiciliare, finalizzati a sostenere percorsi di educazione scolastica, culturale e relazionale rivolti anche all'intero nucleo familiare; attività di tutoring specialistico; altri servizi di supporto all'inclusione ivi compresi quelli finalizzati all'assistenza specialistica dei minori con disabilità.

Azione B) Interventi di presa in carico multi-professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l'acquisizione di competenze chiave

Gli interventi di presa in carico prevedono la realizzazione di percorsi formativi e/o servizi di sostegno orientativo, finalizzati a favorire la riduzione delle condizioni di svantaggio dei soggetti a rischio di esclusione.

I percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave (key competence) e/o di competenze tecnico professionali. Ai destinatari dell'attività formativa deve essere corrisposta un'indennità oraria di frequenza commisurata alle reali ore di effettiva presenza al corso, del valore di € 8,15, in coerenza con quanto stabilito nelle "Linee guida per i beneficiari", allegate al Manuale delle procedure di gestione del "PR Campania FSE+ 2021-2027".

I servizi di sostegno orientativo prevedono l'accompagnamento alla definizione di un percorso personalizzato di orientamento, mediante colloqui individuali, della durata massima di 2 ore, nel caso di sostegno orientativo di I livello (presa in carico, colloquio individuale, profiling, consulenza orientativa) e di massimo 4 ore, nel caso di sostegno orientativo di II livello (orientamento specialistico, percorsi di facilitazione, consulenza specialistica).

L'articolazione della proposta progettuale deve tenere conto della specifica normativa di riferimento inerente alle diverse attività che si intendono realizzare nell'ambito del Centro Territoriale di Inclusione.

In particolare, i servizi di sostegno orientativo e i percorsi formativi devono essere realizzati in linea con la normativa in materia di accreditamento di cui alla DGR n.136/2022 e ss.mm.ii., ed in

linea con il sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione delle competenze (DGR n.223/2014, DGR n.808/2015 e DGR n. 314/2016 e ss.mm.ii.)

Azione C) Tirocini di Inclusione Sociale

I tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione di persone prese in carico dai servizi sociali professionali e/o dai servizi sanitari competenti. In particolare, i tirocini sono realizzati ai sensi delle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all'Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con DGR n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9.

I progetti di tirocinio prevedono percorsi di inclusione sociale, da realizzarsi presso i soggetti ospitanti individuati dall'Ambito Territoriale capofila del partenariato, nel rispetto della normativa di riferimento.

Per ciascun tirocinante è prevista una frequenza settimanale non superiore all'orario previsto dal contratto collettivo applicabile al soggetto ospitante, per una durata massima complessiva di **24 mesi** nel caso di persone con disabilità e **12 mesi** per gli altri destinatari in linea con le disposizioni cui alla DGR n.103/2018. È prevista la corresponsione di un'indennità di partecipazione lorda mensile pari a 500,00 euro, sulla base dell'attività svolta, in conformità alla normativa di riferimento.

All'ente promotore è corrisposta, per ciascun tirocinio attivato, una remunerazione forfettaria pari ad € 500,00.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda al Regolamento regionale 2 aprile 2010, n.9 e Regolamento Regionale del 7 maggio 2018 n.4, ed alle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all'Accordo rep.7 del 22 gennaio 2015.

SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Al presente Avviso possono partecipare le seguenti tipologie di soggetti, aventi sede operativa in Regione Campania:

- Soggetti del Terzo settore, come definiti ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 "Codice del Terzo Settore", iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della presentazione della proposta progettuale;
- Soggetti iscritti nella Sezione A) dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022;

- Soggetti promotori di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, ai sensi della vigente normativa di riferimento (art.2, del Regolamento Regionale del 7 maggio 2018, n. 4);
- Istituti Scolastici;
- Sindacati dei lavoratori;
- Associazioni datoriali di categoria.

Al termine della procedura, ciascun partenariato (oltre all'Ambito Territoriale di riferimento, in qualità di soggetto capofila) sarà composto da:

- a. un soggetto del terzo settore;
- b. un soggetto promotore dei tirocini;
- c. un soggetto accreditato ai sensi della DGR n.136/2022.

Il partenariato dovrà essere composto da un numero minimo di 4 fino ad un massimo di 8 soggetti, individuati tra quelli sopra elencati, in funzione delle attività che si intendono realizzare;

Ciascuno dei soggetti sopraelencati, pena l'esclusione, può partecipare ad un solo partenariato, ad eccezione delle Associazioni datoriali di categoria e dei Sindacati dei lavoratori nonché dei soggetti accreditati per l'attivazione dei tirocini, quest'ultimi, possono partecipare ad un solo progetto per ogni provincia fino ad un massimo di tre province.

Si precisa che per le attività formative rivolte ai soggetti particolarmente svantaggiati è richiesto l'accREDITAMENTO nella Sezione A) dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022.

Le attività programmate devono essere realizzate nel territorio di competenza dell'Ambito Territoriale ad eccezione dei tirocini di inclusione che possono essere realizzati anche nei Comuni limitrofi allo stesso.

SOGGETTI DESTINATARI

Destinatari degli interventi sono le famiglie e le persone afferenti all'Ambito Territoriale proponente, in condizione di svantaggio economico e sociale, individuate, sia tra coloro che usufruiscono dell'Assegno di Inclusione (ADI) al fine di rafforzarne la presa in carico e l'offerta dei servizi erogati, in complementarietà con le misure nazionali, sia tra i soggetti che si trovino in almeno una delle condizioni di svantaggio definite dal DM 17 ottobre 2017.

La selezione dei destinatari deve avvenire nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria di riferimento.

Con particolare riferimento ai tirocini di inclusione, i destinatari sono le persone con disabilità e le persone svantaggiate maggiormente vulnerabili (tossicodipendenti, alcolisti, vittime di violenza, etc.) in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- Presa in carico da parte del servizio sociale professionale e/o del servizio sanitario competente sul territorio di riferimento;
- Stato di inoccupazione e/o disoccupazione al momento dell'attivazione del tirocinio.

DURATA

Ciascuna proposta progettuale, a pena di esclusione, deve essere articolata in una durata di 36 mesi, a partire dalla data di avvio delle attività comunicata dal Beneficiario.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le proposte progettuali, pena l'esclusione, devono essere presentate all'Ambito Territoriale, capofila del raggruppamento, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: **protocollo@pec.comune.mondragone.ce.it** con indicazione nell'oggetto la seguente dicitura: **"Presentazione progetti per Centro Territoriale di Inclusione - Campania Welfare"**, Manifestazione d'interesse entro il termine perentorio del **16.01.2025 alle ore 12.00**.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio della PEC all'Ente.

L'avvenuta ricezione della documentazione è comunicata automaticamente dal sistema via posta elettronica certificata.

Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda previsti dal presente avviso costituisce **causa di irricevibilità**.

Saranno considerati **motivi di esclusione** della domanda:

- La presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo;
- La presentazione di domanda da parte di soggetti diversi da quelli citati nella sezione "soggetti ammessi alla partecipazione".

Alla domanda della proposta progettuale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Proposta progettuale;
- Piano dei Costi (All.1);

- Dichiarazione di affidabilità giuridica, economia e finanziaria, resa, ai sensi degli artt. nn. 46-47 del DPR n.445/2000, da ciascun soggetto partner, ad esclusione del capofila (All.2);
- Dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATS, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. nn.46 e 47 del DPR n.445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e da ciascun soggetto partner, secondo quanto previsto all'art. 3 del presente Avviso, oppure atto di costituzione del raggruppamento, nel caso di soggetto associato già costituito (All.3).
- Eventuali altre dichiarazioni del soggetto partecipante.

L'ambito si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti presso gli uffici comunali e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza, nonché la decadenza dal beneficio concesso ed il recupero delle somme eventualmente maggiorate degli interessi legali vigenti, calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

Le candidature di manifestazione d'interesse presentate non sono vincolanti né per l'Ambito né per il soggetto che manifesta l'interesse, fino alla sottoscrizione della dichiarazione d'impegno a costituirsi in ATS, per la realizzazione del progetto.

Resta riservata all'Ambito, sulla base degli indirizzi che saranno forniti dall'organo di governo, la redazione definitiva del programma di interventi per l'attuazione dell'Intesa Territoriale di Inclusione Attiva, con l'individuazione delle attività e degli interventi che la compongono e la presentazione della candidatura, in qualità di capofila, alla Regione Campania.

Analogamente l'Ambito, sulla base di quanto sarà stabilito dagli organi di governo, potrà non procedere alla presentazione della candidatura, senza che alcun soggetto individuato ai fini della costituzione del partenariato, o comunque che abbia manifestato interesse, possa far valere diritti di rivalsa.

PROCEDURE DI INDIVIDUAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute è svolta dall'Ufficio di piano, che deve accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione.

Sono considerate inammissibili, e quindi escluse dalla fase di valutazione, le proposte progettuali:

- non pervenute tramite PEC entro i termini di scadenza e nelle modalità stabiliti dal presente Avviso;

- presentate da soggetti con caratteristiche e requisiti non previsti dal presente Avviso;
- non corredate dalla documentazione richiesta;
- articolate in un arco temporale diverso da 36 mesi;
- che presentino un piano dei costi non articolato nel rispetto dei massimali assegnati alle tre Azioni, A), B), e C);
- presentate da soggetti indicati dal presente Avviso, aderenti a più di un partenariato, ad eccezione delle Associazioni di Categoria datoriali e dei Sindacati dei lavoratori.

L'Amministrazione, in fase di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni.

A conclusione della fase di verifica dell'ammissibilità, l'Ufficio stila l'elenco dei progetti non ammissibili, indicando la motivazione di esclusione, e l'elenco di quelli ammissibili che accedono alla successiva fase di valutazione.

L'elenco delle proposte ammissibili è trasmesso dal RUP ad una Commissione di Valutazione nominata a conclusione della fase di verifica dell'ammissibilità, con apposito provvedimento successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande.

La Commissione procede alla valutazione dei progetti definendo la graduatoria delle proposte presentate per ognuna delle azioni di progetto ammissibili, sulla base degli elementi di seguito descritti, nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza PR Campania FSE + 2021-2027 e ratificati con DD n.15 del 13/02/2023.

Descrizione	parziali	Punteggio massimo
<i>Partenariato</i>		15
<i>Soggetto del terzo settore di cui al D.lgs 117/2017 iscritto al RUNTS. Esperienze pregresse nell'ambito delle attività e/o del servizio a cui il soggetto si candida, ricomprese nell'Azione A) del bando regionale</i>	<i>Per ogni anno di esperienza punti 3 per un massimo di 15 punti</i>	15
<i>Soggetto accreditato ai sensi della DGR</i>	<i>Per ogni</i>	15

<p><i>n.136/2022 Esperienze pregresse nell'ambito delle attività a cui il soggetto si candida, ricomprese nell'Azione B) del bando regionale</i></p>	<p><i>anno di esperienza punti 3 per un massimo di 15 punti</i></p>	
<p><i>Soggetto promotore dei tirocini. Esperienze pregresse nell'ambito delle attività a cui il soggetto si candida, ricomprese nell'Azione C) del bando regionale</i></p>	<p><i>Per ogni anno di esperienza punti 3 per un massimo di 15 punti</i></p>	<p>15</p>
<p>Qualità della proposta progettuale</p>		<p>60</p>
<p>Centro Territoriale di Inclusione</p> <p><i>Modalità di organizzazione, numero e tipologia delle risorse umane, strumentali e metodologiche utilizzate. In sede di valutazione di tale criterio, sarà adeguatamente valorizzata la presenza di una task force interna al partenariato dedicata alle procedure tecnico gestionali, amministrative e di rendicontazione utile ai fini della certificazione della spesa.</i></p>		<p>15</p>
<p>Azione A) Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici</p> <p><i>Completezza interna dell'Azione (chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari)</i></p>		<p>10</p>

<p>Azione B) Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l'acquisizione di competenze chiave</p> <p><i>Completezza interna dell'Azione (chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari)</i></p>		10
<p>Azione C) Attivazione di tirocini di Inclusione Sociale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità</p> <p><i>Completezza interna dell'Azione (chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari)</i></p>		10
<p><i>Strumenti e modalità di comunicazione individuati per garantire un'adeguata informazione ai destinatari dei diversi interventi</i></p>		5
<p><i>Monitoraggio e valutazione (piano di monitoraggio e valutazione interna dell'intervento e delle singole azioni)</i></p>		5
<p><i>Promozione dei Principi orizzontali del PR di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità, nonché di</i></p>		

<p><i>sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale.</i></p> <p>In linea con l'art. 73 par. 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, verranno valutate le modalità previste dalla proposta per garantire il rispetto e favorire la promozione dei principi contenuti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e agli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità</p>		5
<p><i>Innovatività della proposta anche in termini di strumenti, metodologie e strategie di intervento</i></p>		5
<p><i>Analisi del contesto e rispondenza dell'intervento ai bisogni del territorio</i></p>		10
<p><i>Coerenza del piano di costi con le attività progettate</i></p>		10

L'Ambito si riserva la facoltà di inserire i partner all'interno della medesima iniziativa per l'attuazione delle attività che riterrà di rilevanza strategica per l'attuazione degli obiettivi della programmazione in materia.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo on-line del sito istituzionale <https://www.comune.mondragone.ce.it/> e sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito.

Ogni chiarimento può essere richiesto alla dott.ssa Antonella A. Picano – Responsabile dell'ufficio di Piano dell'Ambito direttamente a mezzo e.mail: aa.picano@comune.mondragone.ce.it.

Mondragone, 30.12.2024

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano Ambito C10

Dott.ssa Antonella A. Picano